

**Ente d'Ambito** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani  
**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"**  
**DIREZIONE GENERALE**  
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 7 del 11 marzo 2024**

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'attuazione del lavoro agile.**

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 18 del 19.09.2023, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

**PREMESSO, ALTRESI', CHE:**

- il lavoro agile o smart working non è una diversa tipologia di rapporto di lavoro, bensì una particolare modalità di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato introdotta al fine di incrementare la competitività e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

- le principali fonti normative di riferimento sono la legge 7 agosto 2015 n. 124, il cui art. 14 reca disposizioni in materia di *"Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche"*, e la legge 22 maggio 2017, n. 81 *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* (articoli 18-24), come da ultimo modificata dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, secondo la quale il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Tale ultima norma, tra l'altro, prevede che:

- la prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (art. 18, comma 1);
- il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa (art. 18, comma 2);

- le disposizioni sullo smart working si applicano, in quanto compatibili, anche ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 18, comma 3);

#### **RILEVATO CHE:**

- con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*, è stata prevista la necessità di assicurare la prevalenza da parte del lavoratore agile della prestazione resa in presenza, nonché di prevedere un piano di smaltimento dell'arretrato, qualora presente, degli uffici di assegnazione dei dipendenti che presentano richiesta di lavoro agile;

- è stato sottoscritto in data 16.11.2022 il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021 che ha previsto una nuova disciplina del lavoro a distanza. In particolare, gli articoli 63-67 disciplinano i principi generali del lavoro agile nonché importanti aspetti riguardanti, tra gli altri, i criteri di accesso, gli elementi essenziali dell'accordo individuale, l'articolazione della prestazione in modalità agile, il diritto alla disconnessione e la formazione dei lavoratori in modalità agile;

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato direttive e linee guida in materia, da ultimo con direttiva del 29 dicembre 2023 con la quale, tra l'altro, ha ritenuto *"necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza"*.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- come evidenziato nella suddetta direttiva, il lavoro agile *"da strumento emergenziale si è progressivamente riappropriato della sua reale natura di strumento organizzativo (...) e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"*;

#### **DATO ATTO:**

- dei ragguardevoli risultati ottenuti durante l'emergenza sanitaria da covid-19 con il ricorso al lavoro agile, autorizzato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 25 marzo 2020 e successivi provvedimenti di proroga;

#### **RILEVATA**

- la necessità, conformemente a quanto previsto dall'art. 63, comma 2, del citato CCNL, di disciplinare il lavoro agile quale modalità di esecuzione in forma ordinaria della prestazione lavorativa del personale dell'Ente;

#### **VISTO:**

- il Regolamento per l'attuazione del lavoro agile, allegato sub. "A" alla presente Determinazione, recante disposizioni su una pluralità di aspetti dell'istituto in parola, e segnatamente:

Articolo 2 - Finalità

Articolo 3 - Ambito di applicazione e criteri generali per l'accesso

Articolo 4 - Criteri di valutazione istanze di accesso

Articolo 5 - Modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

Articolo 6 - Luogo della prestazione e dotazioni informatiche

Articolo 7 - Accordo individuale

Articolo 8 - Fascia di contattabilità e diritto alla disconnessione

#### **RILEVATO CHE:**

- la materia forma oggetto di confronto con le OO.SS., come previsto dall'art. 64 del già citato CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022;

### **DATO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 5, lett. l), lo schema di Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS a mezzo comunicazione Pec prot. n. 384 del 21.02.2024 al fine di consentire loro di esprimere valutazioni in merito ai criteri generali delle modalità attuative, di individuazione delle attività, di priorità di accesso relativi al lavoro agile che questo Ente intende definire;

- entro sette giorni lavorativi dall'informazione, non è stata presentata alcuna osservazione al riguardo;

### **RITENUTO:**

- pertanto, di procedere all'approvazione del Regolamento per l'attuazione del lavoro agile, allegato sub. "A" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

### **DATO ATTO CHE:**

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Bruno Di Nesta, Direttore Generale dell'EDA;

### **VISTO:**

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

### **DATO ATTO CHE:**

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

### **VISTI E RICHIAMATI:**

il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 7 agosto 2015 n. 124

la Legge 22 maggio 2017, n. 81;

la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

**1) di approvare** il "Regolamento per l'attuazione del lavoro agile", allegato sub. "A" alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

**2) di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Pretorio e, nelle forme previste dal D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente.

**Il Direttore Generale**

*avv. Bruno Di Nesta*

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'attuazione del lavoro agile.**

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore determinazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 11.03.2024

Il Dirigente dell'Area Amministrativa e Contabile

*avv. Bruno Di Nesta*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non dovuto

---